



GENNAIO/JANUARY 2002

€ 6,71 (Italy only) Lire 13.000

UK £ 8.50 - USA \$12.00 - Can. \$17.00

COMPASSO D'ORO, UNA PROVOCAZIONE:
 I PREMI UFFICIALI, I PREMI DI ABITARE
 IN ANTEPRIMA GLI INTERNI DELL'AIRBUS A3XX
 INTERNI: RAGIONARE SULLA PIANTA
 NUOVISSIMI ALBERGHI
 A VIENNA: GASOMETRI ABITATI
 DESIGN: TUTTA LA PRODUZIONE DEL MONDO

A. 14,20 • B. € 12,15 • D. € 15,30 • E. € 11,12 • F. € 11,00 • GR. € 11,20 • NL. € 14,50 • P. € 9,76



COMPASSO D'ORO CHALLENGED: OFFICIAL AWARDS AND ABITARE'S AWARDS - PREVIEW OF AIRBUS A3XX INTERIORS - VIENNA: LIFE IN GASOMETERS - INTERIOR DESIGN: THE RATIONALITY OF THE PLAN - DESIGN: WHAT THE WORLD HAS PRODUCED - THE NEWEST HOTELS

CRONE, HECKER PHELAN E SJB A SYDNEY
ESTABLISHMENT HOTEL

Valorizzazione dell'esistente e sperimentazione spaziale: nel cuore della città trasformazione in "organismo vivente" delle rovine di un edificio di fine Ottocento

Enhancing the established and experimenting with new spaces have turned the ruins of a late 19th-century downtown building into a living organism

progetto architettonico e di restauro/architecture and restoration Crone Associates

progetto degli interni/interior design

Hecker Phelan Design (Ground Bar, Est.Restaurant, Hemesphere Room, Tank Nightclub);

SJB Interior Design (reception area, Tank Stream Bar, Establishment Hotel)

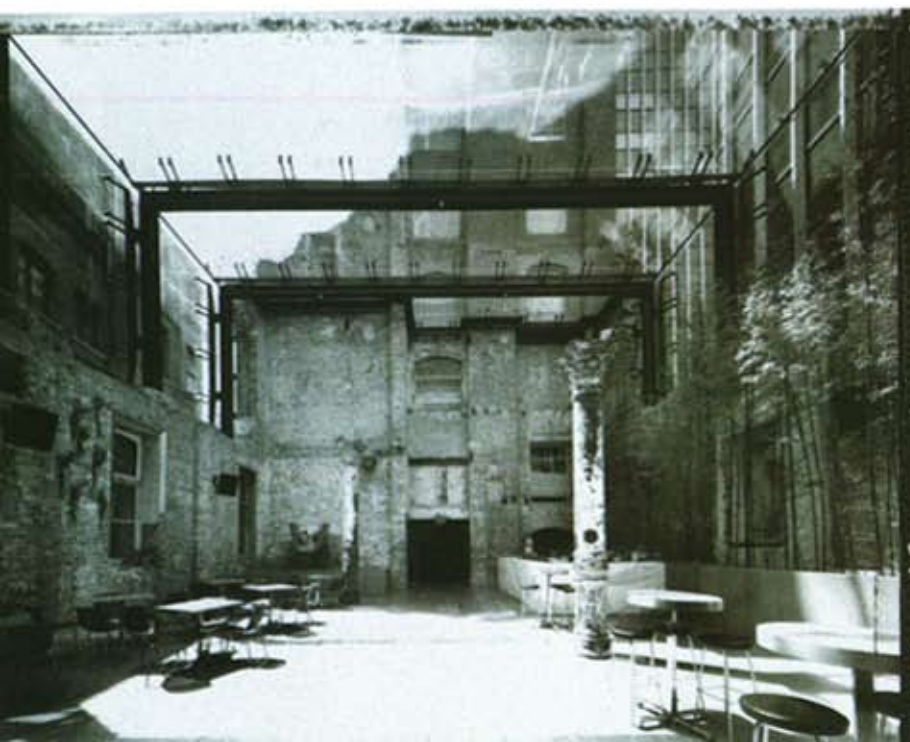
progetto grafico/graphic works Cornwell Design

corrispondenza di/correspondence by Daria Loi

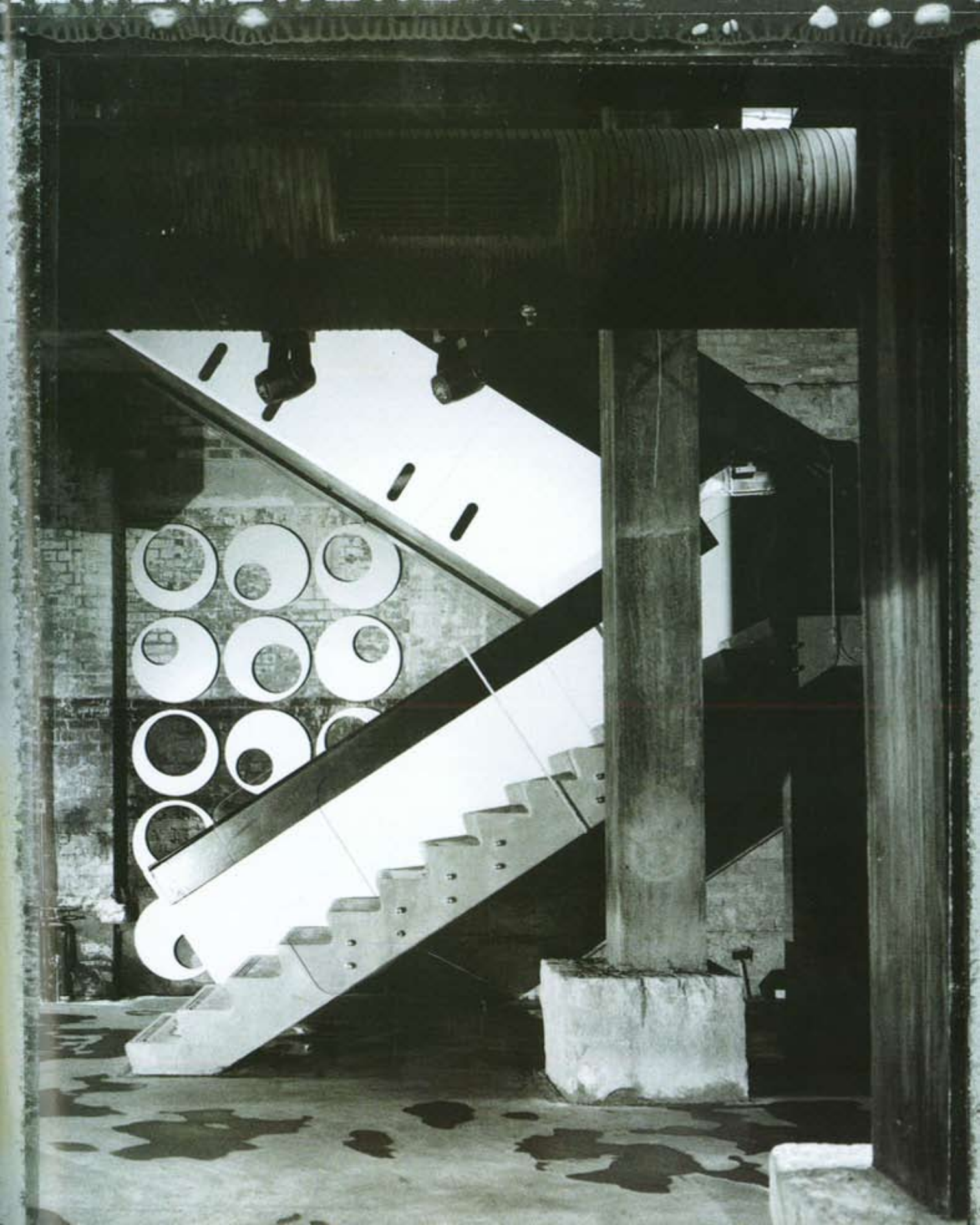
foto Tim Linkins

• **A destra:** accentuazione della fuga prospettica nel Ground Bar (qui visto in direzione del patio d'ingresso all'albergo) il cui volume allungato è scandito da colonne pseudocorinzie e, lungo l'asse, dalla sequenza delle grandi lampade "Taraxacum", di Achille Castiglioni per Flos, sovrastanti il banco. **Sotto:** un grande spazio al centro dell'isolato, rimasto a cielo aperto in seguito all'incendio, è ora coperto da una struttura in vetro e funge da patio d'ingresso all'albergo. **Nella pagina a lato:** negli spazi del Tank Nightclub, articolato su due livelli, struttura e dettagli dell'esistente prendono maggiore incisività grazie all'inserimento di elementi di forte impatto visivo – come questa serie di elementi circolari smaltati – che ne sottolineano volumi e materia.

• **Right:** perspective enhancement in the Ground Bar (seen here towards the entrance patio to the hotel) whose elongated shape is punctuated by pseudo-Corinthian columns and, along its axis, by a row of big "Taraxacum" lamps designed by Achille Castiglioni for Flos over the bar counter. **Below:** a large open-air space in the middle of the block caused by the fire now has a glass cover and serves as an entrance patio to the hotel. **Opposite page:** in the two-level Tank Nightclub, the structure and detailing of the original building are enhanced by a range of visually-striking additions – like this sequence of enamelled circles – that emphasise volumes and materials.



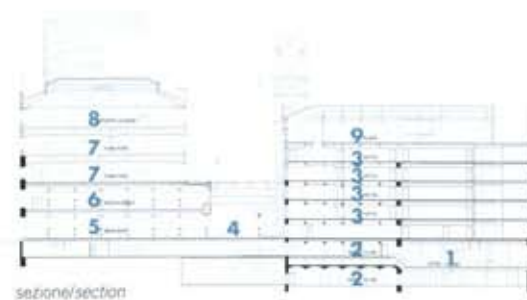
fronte (su George Street)
elevation (on George Street)





● **Sopra:** lo spazio raccolto del Sushi Bar inserito nel gioco di schermature e superfici specchianti della Hemmesphere Room. **In basso:** le suites dell'albergo sono sofisticate macchine per il riposo: arredi ritagliati negli spazi, tessuti pregiati ed "equipaggiamento" di elevato livello tecnologico. **A destra:** nel Tank Nightclub, grafica di derivazione Op Art.

ESTABLISHMENT HOTEL



1. lobby dell'albergo/hotel lobby; 2. nightclub; 3. hotel; 4. patio d'ingresso all'albergo/entrance patio to the hotel; 5. Ground Bar; 6. Est.Restaurant; 7. sale convegni/function rooms; 8. sala privata private lounge; 9. impianti/plant



● **Top:** the intimate Sushi Bar is located amid the partitions and mirror surfaces of the Hemmesphere Room. **Above:** the hotel's suites are sophisticated sleeping machines: fitted furnishings, precious fabrics and high-tech equipment. **Right:** Op Art-inspired graphics in the Tank Nightclub.

A.F. Ricordiamo "The Million Dollar Hotel" di Wim Wenders, immaginiamolo nel centro di Sydney e assistiamo al dissolvimento delle sue cupe atmosfere in una sofisticazione così estrema da poter essere popolata dai personaggi inquieti dello scrittore australiano Frank Moorhouse: l'Establishment Hotel è risorto dalle ceneri, e non solo metaforicamente dal momento che ha preso forma dalle rovine della George Patterson House, un grande emporio-magazzino di fine Ottocento in larga parte distrutto da un incendio avvenuto nel 1996. La struttura originaria è stata per quanto possibile conservata - e con essa i segni del passaggio del fuoco -, parzialmente ridisegnata e integrata da un nuovo edificio a torre su nove piani. In tale contesto, il tema del rapporto tra il preesistente - *the established* -, la sua forza evocativa e la creazione di spazi nuovi per nuove funzioni accumuna le realizzazioni dei diversi progettisti chiamati a cimentarsi nella costruzione di questa cittadella "di passo" in cui, oltre alle 35 suite, i numerosi locali distribuiti ai vari livelli (15 bar, ristorante, sala da gioco e nightclub) garantiscono un flusso di persone e cose forse paragonabile a quello del preesistente emporio cittadino. Intra di riferimenti all'arte contemporanea, con una particolare predilezione per le avanguardie - da El Lissitzkij, a Rauschenberg, alla Op Art - una diffusa opera di progettazione grafica è stata condotta in parallelo al disegno degli interni, l'Establishment; oltreché "galleria" degli oggetti culto di un certo gusto sofisticato contemporaneo, è diventato così anche luogo di sperimentazione spaziale e comunicazione visiva.





● In queste pagine: effetti di tridimensionalità, accelerazioni dinamiche, contrasti cromatici ed elementi fuori scala negli spazi del Tank Nightclub.

ESTABLISHMENT HOTEL

● These pages: 3D effects, dynamic acceleration, colour contrasts and over-sized design in the Tank Nightclub.



Establishment Hotel. Think of Wim Wenders' *The Million Dollar Hotel*, picture it in downtown Sydney, and see its gloomy atmosphere fade into a sophistication so extreme that its guests could be restless characters invented by Australian novelist Frank Moorhouse: in one sense, the Establishment Hotel has risen metaphorically from the ashes because it has taken its shape from the ruins of the George Patterson House, a big late 19th-century emporium largely destroyed by fire in 1996. The original structure has been retained wherever possible, together with the scars left behind by the fire, but it has also been partially redesigned and complemented by a new 9-storey tower block. How the new structure relates to what was there before – the established – and the evocative power of the new spaces created to fulfil new functions, is the common denominator underlying the interventions of the designers brought in to build this "citadel of passage" whose 35 suites, and numerous other facilities on various levels (15 bars, a restaurant, a games room and nightclub) create a flow of people and things comparable to that of the old emporium itself. Complementing the interior architecture is an extensive corpus of graphics and signage rich in references to modern art in general, with a special preference for avant-gardists like El Lissitzky and Rauschenberg, and Op Art. So as well as being a gallery showcasing certain sorts of contemporary-chic cult objects, the Establishment Hotel functions as an experimental laboratory of spatial design and the visual arts. A.F.

■ Establishment Hotel
252 George Street
Sydney 2000
www.establishmenthotel.com

